



Dipartimento ARPAT di Pisa
via Vittorio Veneto, 27 - 56127 Pisa
tel. 055.32061 - fax 055.5305605
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

ARPAT - ARPAT



2013/0073404

13/11/2013 14:43:20

DV.09.01.10/1.218

cl. DV.09.01.10/1.218

del 12/11/2013

Oggetto : Risposta alla segnalazione per maleodoranze del periodo 8-25 Ottobre



In relazione alle Sue ultime segnalazioni ricadenti nel periodo di cui all'oggetto, si tiene ad informare la S.V. che sono pervenute numerose segnalazioni di odori molesti che a più riprese si sono presentati, a vario livello di intensità, in particolare sul territorio di Castelfranco d/sotto e nei comuni limitrofi. Il tipo di maleodoranza è stato segnalato dagli esponenti in modo pressoché univoco e quasi tutti hanno riferito un odore dolciastro, pungente, che in alcuni casi era già stato avvertito nel passato.

I tecnici ARPAT della sede di S.Romano e del Dipartimento di Pisa hanno effettuato ripetuti sopralluoghi nelle zone dove insistono gli impianti produttivi e di servizio di maggiore rilievo e che, già in passato, sono state interessate da analoghi fenomeni. La caratteristica dell'odore rilevato nel mese di ottobre, nel territorio di Castelfranco, non è stata immediatamente riconducibile ad uno o più impianti in particolare e per questo motivo gli accertamenti si sono prolungati fino a quando l'osservazione, del fenomeno e delle possibili variabili di carattere meteo-climatico, ha fornito elementi utili ai fini dell'individuazione della possibile origine dello stesso. Dopo avere completato le opportune verifiche che hanno permesso di indirizzare gli interventi in modo più mirato, l'origine delle maleodoranze è da stata messa in relazione al complesso delle attività condotte presso l'ex depuratore di Castelfranco di Sotto, situato sulla via Nuova Francesca.

L'impianto in questione ha ultimato nel periodo pre-estivo 2013 una serie consistente di interventi soprattutto riguardanti la vasca di ossidazione e la vasca di denitrificazione. Tali interventi, prescritti a suo tempo col criterio della progressività, si sono rivelati efficaci per il contenimento di specifici inquinanti odorigeni, quale l'idrogeno solforato, come rilevato dall'autolaboratorio, collocato nella zona da aprile 2013. Alla luce di quanto nuovamente verificatosi, è stato evidenziato che le modifiche apportate non possono essere considerate esaustive, ma dovranno essere ulteriormente implementate con adeguamenti di tipo gestionale e strutturale a livello del comparto chimico-fisico, conseguenti agli approfondimenti attualmente in corso.

A tutela dei cittadini e con la finalità di interrompere i fenomeni molesti rilevati fino al giorno 25 ottobre u.s., la ditta è stata informata verbalmente dell'esito degli accertamenti condotti da ARPAT; in parallelo è stato informato l'ente competente per le autorizzazioni (Provincia di Pisa) che potrà, in via preliminare,

Pagina 1 di 2



Organizzazione con Sistema di gestione certificato da CERMET
Secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2008
Registrazione n. 3198-A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione



impartire prescrizioni per interrompere i fenomeni odorigeni e definire successivamente gli interventi idonei a risolvere le criticità residue accertate da ARPAT nell'ultimo periodo.

A disposizione per ulteriori chiarimenti con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

La Responsabile del Dipartimento

Dr.ssa Laura Senatori*

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del*